

Firenze. "TUTTI GLI ADULTI SONO STATI BAMBINI UNA VOLTA MA POCHI DI LORO SE NE RICORDANO". Presidio il 28 marzo



Firenze, 27/03/2011

Crediamo che sia importante assumerci tutti/e la responsabilità del benessere e dell'educazione dei bambini/e come scelta collettiva, sociale e non privata.

Perciò denunciemo i progetti dell'Amministrazione Comunale che si sono delineati più chiaramente negli ultimi mesi: offrire un servizio asilo nido gestito in gran parte dai privati, coop ma anche aziende.

E' di questi giorni la decisione gravissima, anche questa presa senza nessuna contrattazione con le RSU, di cedere alle Coop due nidi pubblici del Q2, Strigonella e Dragoncello: questo rappresenta l'inizio della svendita dei nidi pubblici, che peraltro non comporta nessun

vantaggio economico per l'AC mentre priva gli utenti di servizi pubblici di provata qualità.

Contemporaneamente, tutti i nidi a gestione mista torneranno interamente al pubblico: che ne sarà del personale delle Coop che lavorava il pomeriggio?

Resteranno così pochi nidi pubblici in cui la qualità erogata si mantiene alta grazie alla professionalità e alla motivazione di chi ci lavora, nonostante le difficoltà crescenti (aumento del numero dei bambini/e mantenendo però invariati strutture e personale; rapporti numerici adulti/bambini dilatati che rendono sempre più complesso lavorare con i piccoli gruppi e avvalorare le esigenze e le inclinazioni individuali; mancanza di sostituzioni e/o sostituzioni di educatrici e cuochi con esecutrici/ori che hanno un profilo professionale diverso e non riconosciuto) e la messa in discussione dei diritti del personale di ruolo (riconoscimenti giuridici delle diverse professionalità, progressioni, formazione) e non di ruolo (contratti regolari, trasparenza delle graduatorie, stabilizzazione).

Il nido come ambito educativo e di socialità tra pari è un diritto per tutti i bambini e le bambine ma non può essere ottenuto a scapito del benessere dei bambini stessi e dei diritti di chi al nido lavora.

Perciò per risolvere finalmente e positivamente il problema delle liste d'attesa, crediamo sia più giusto investire le risorse che vengono oggi devolute a nidi privati, voucher ecc., ma anche a progetti di minore utilità sociale per aprire nuovi servizi pubblici.

Invitiamo tutti/e, genitori, colleghe/i di ogni ordine e grado della scuola e quanti siano interessati, a sostenere la nostra lotta, CHE NON E' IN DIFESA DI PRIVILEGI MA PER I DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE E DI CHI LAVORA NEL NIDO E PER UN SERVIZIO PUBBLICO DI QUALITA'.

PRESIDIO e VOLANTINAGGIO

lunedì 28 marzo 2011

ore 16 Piazza della Signoria

